



Volontari, patrimonio UNESCO Il futuro è di chi lo sa costruire

Il mondo del volontariato è capace di generare legami di amicizia civile

di Raffaella Pannuti

I volontari sono la nostra famiglia, il motore della nostra organizzazione fin da quel maggio 1978 quando mio padre, il Prof Pannuti, e altri dodici volontari, tennero a battesimo ANT davanti a un notaio. Nel suo recente editoriale per il periodico del Terzo Settore "Vita", il Professor Stefano Zamagni parla di volontariato come di *generatore di legami di amicizia civile* e di come quest'ultima sia connessa all'amministrazione condivisa dei beni comuni: *Non basta che le comunità siano preparate (compito questo che deve essere svolto dalle autorità centrali e locali) – dice Zamagni – devono anche essere pronte a rispondere spontaneamente a eventi gravi come le pandemie. Tale prontezza dipende dalle capacità di innovazione sociale dei corpi intermedi della società, primi fra tutti degli enti di volontariato. Il che è quanto non è avvenuto nel nostro Paese, dove i mondi vitali della società sono stati irresponsabilmente tenuti in disparte nella governance della crisi. In ANT quella prontezza di cui parla Zamagni è stata messa in pratica in ogni momento di questi ultimi due anni così difficili: molto lo dobbiamo ai nostri straordinari volontari che hanno continuato a starci accanto concretamente per garantire allo staff sanitario la prosecuzione del lavoro a casa delle persone più fragili. Penso alla volontaria di Brescia che nei momenti più difficili vissuti in quello che è stato uno degli epicentri della pandemia nel nostro Paese, ha portato a casa il telefono dell'ufficio accoglienza per poter continuare a rispondere, anche dal lockdown, alle richieste dei suoi concittadini. Penso ai*



Consulta
il Bilancio
Sociale
ANT 2020

volontari che hanno portato avanti le campagne di Pasqua e Natale con ogni mezzo, con passaparola e staffette tra amici e parenti. Penso ai ragazzi del servizio civile che sono rimasti con noi, anche quando tutto si è fatto più complicato. A giugno, proprio insieme al periodico Vita e ad altri enti del Terzo Settore, abbiamo presentato in Senato la candidatura transnazionale del Volontariato a bene immateriale dell'Umanità UNESCO. Non potevamo non esserci in questa campagna che intende riportare all'attenzione del mondo quella porzione della società civile che cerca soluzioni e risposte al disagio di altre persone, che impiega il proprio tempo per prendersi cura della comunità in cui vive donando il proprio tempo o contribuendo con i propri mezzi. Il Professor Zamagni scrive che è *la speranza la virtù che sprona all'azione, perché solo chi è capace di sperare è anche chi è capace di agire. Mio padre scrisse una volta che il futuro è di chi lo sa costruire. Noi di ANT, intesa come comunità di professionisti, volontari e donatori, abbiamo dimostrato in questi 43 anni di saper costruire, di saper agire. Oggi vogliamo continuare a farlo, in un'ottica di co-progettazione con le Istituzioni, dando concretezza a visioni e rispondendo, con amore, al richiamo della sofferenza. Si avvicina il Natale, il mio augurio è che possa essere vissuto in serenità, con una pace finalmente ritrovata. Spero lo vogliate festeggiare al nostro fianco e al fianco delle migliaia di famiglie che, insieme, sosteniamo ogni anno nella malattia.*



La comunicazione che si prende cura

Negli ultimi decenni il modo di concepire la relazione medico-paziente ha subito un radicale cambiamento, passando da una relazione paternalistica, in cui il paziente si attiene alle prescrizioni del medico delegando a lui la gestione della propria malattia, verso una maggiormente paritaria. Oggi sempre più, infatti, il paziente e i suoi familiari vengono considerati parte integrante del team di cura, in quanto esperti della situazione che essi stessi stanno vivendo. L'art. 1 della legge 219 del 22 dicembre 2017, *Norme in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento*, ufficializza tale cambiamento affermando che ciascun cittadino ha il diritto di conoscere le proprie condizioni di salute e definendo il tempo della comunicazione medico-paziente "tempo della cura". Il medico è quindi tenuto ad informare in modo chiaro e comprensibile il paziente riguardo alla diagnosi, alla prognosi, ai benefici e ai rischi degli accertamenti diagnostici e dei trattamenti proposti. Secondo la Legge, nessun trattamento medico può essere erogato in assenza del consenso libero ed informato della persona interessata. Compito dello staff sanitario è quindi quello di comunicare in maniera efficace con il paziente e i suoi cari. Per essere efficace, una comunicazione deve basarsi sul presupposto che gli interlocutori che vi partecipano condividano i significati dei messaggi che si trasmettono. Possiamo infatti considerare la comunicazione come un processo complesso di influenzamento reciproco a cui due o più individui partecipano mettendo in gioco tutta la propria soggettività, fatta di emozioni, aspettative, motivazioni e background culturale. Esistono numerosi fattori in grado di inficiare la qualità della comunicazione. Pensiamo a quanto sia difficile comunicare in un luogo molto affollato o nel quale veniamo interrotti continuamente da stimoli esterni. Anche le emozioni forti, ad esempio ansia o paura, possono andare ad influire negativamente sulla nostra capacità di trasmettere e decodificare correttamente messaggi. In ambito oncologico, l'interesse per la comunicazione nasce soprattutto dall'esigenza di gestire la trasmissione di cattive notizie. Spesso i medici si trovano infatti a dovere comunicare notizie potenzialmente devastanti per i loro pazienti che possono reagire alle stesse manifestando ansia, rabbia o paura. Come affermato in precedenza queste emozioni possono far sì che il paziente non recepisca in maniera corretta quanto detto del curante. Anche il linguaggio utilizzato dagli oncologi, spesso molto tecnico e complesso, può andare ad inficiare la qualità della comunicazione, in quanto il paziente potrebbe non avere il background culturale necessario per comprenderlo. È dunque di fondamentale importanza formare gli operatori sanitari alla valorizzazione e all'utilizzo della comunicazione come strumento terapeutico e non solo perché lo afferma la legge. È stato infatti ormai

largamente dimostrato che, una buona comunicazione medico-paziente può avere numerose ricadute positive sul percorso di cura di quest'ultimo. I pazienti che sperimentano una buona relazione con lo staff curante sono generalmente più soddisfatti del loro percorso terapeutico, a prescindere dagli esiti dello stesso. Questi pazienti, inoltre, soffrono meno di sintomi ansiosi rispetto a coloro che sentono di non avere una buona relazione. Il sentire di potere parlare apertamente con il proprio medico fa sì che la sintomatologia esperita venga gestita in maniera più tempestiva ed efficace. Una buona comunicazione risulta essere vantaggiosa anche nella gestione del fine vita. Infatti, l'aver condiviso con il paziente e i suoi familiari il piano terapeutico con ogni probabilità farà sentire la famiglia maggiormente "preparata" e supportata nell'affrontare un momento di vita così doloroso.

—**Vittoria Sichi**
psicologa, Fondazione ANT

FESTIVAL DELLA FILOSOFIA

Percorsi condivisi di consapevolezza

Nell'ultimo decennio, con la promulgazione di alcune importanti leggi, si sono aperte nuove possibilità di scelta riguardo alla libertà di curarsi in modo consapevole e personalizzato. La Legge 219/2017 è stato un importante passo in questa direzione. Tuttavia non è soltanto la libertà di scegliere come voler essere curati, ma anche la libertà di decidere dove essere curati. Dall'inizio della pandemia da Covid-19, il tema della libertà di cura è divenuto ancor più rilevante, in particolare la pandemia ha dato assoluta importanza al domicilio come luogo di elezione nel ricevere le cure per malati cronici o in fine vita. Queste tematiche sono state introdotte dagli Psicologi ANT, invitati anche quest'anno a dare il proprio contributo al Festival della Filosofia che si è tenuto il 17 e 18 settembre scorso a Modena e che ha esplorato il tema della "Libertà" nelle sue diverse declinazioni. I clinici ANT hanno guidato una riflessione partecipata utilizzando video-stimoli e una piattaforma interattiva. Ne è nato un dibattito partecipato, in cui il pubblico ha avuto la possibilità di condividere le proprie riflessioni, e costruire insieme una rete di significati per stimolare la consapevolezza critica su tali tematiche. Il laboratorio è stato condotto dagli psicologi di Fondazione ANT: Silvia Varani (Responsabile Nazionale Unità Operativa di Psico-Oncologia ANT), Luca Franchini, Andrea Giannelli, Melania Raccichini e Vittoria Sichi.

Uno spazio dedicato ai cittadini per approfondire il tema delle Disposizioni Anticipate di Trattamento

Fondazione ANT ha attivato uno Sportello Informazioni DAT, uno spazio dedicato a pazienti e cittadini in genere che vogliono approfondire i temi della Legge 219/2017 e quindi alle modalità con le quali poter redigere le Disposizioni anticipate di trattamento. Lo sportello, aperto tutti i martedì dalle 15 alle 17, sarà gestito dagli psicologi ANT su appuntamento (prenotazioni allo 051 7190139). Gli psicologi ANT offrono consulenza a chi voglia approfondire i contenuti della legge 219/2017 in materia di consenso informato e disposizioni anticipate di trattamento (DAT). La legge introduce infatti la possibilità da parte del cittadino di redigere un documento nel

quale dichiarare le proprie volontà riguardo ai trattamenti sanitari che possono essere attuati su di lui, permettendo di scegliere in anticipo le modalità con cui venire curato qualora egli divenga un giorno incapace di esprimere le proprie decisioni. In pratica, è ora possibile per ognuno produrre un documento, da depositare presso un notaio oppure gratuitamente in Comune, in cui esprimere, anche in modo molto specifico, quali accertamenti diagnostici o trattamenti sanitari si vuole o non si vuole che vengano effettuati in ospedale in caso di situazione critica. Una compilazione efficace delle DAT si deve necessariamente inserire all'interno di un rapporto collaborativo e di fiducia con il personale sanitario; è consigliabile dunque compilare questo documento in presenza di un medico che sappia informare adeguatamente il cittadino rispetto alle possibili conseguenze che potrebbero avere i diversi trattamenti adottati.



↑ Dall'archivio ANT

IL LIBRO

La salute del caregiver

È stato presentato in settembre nella sede di Fondazione ANT il volume *La Salute del Caregiver*. Si tratta del primo e unico volume che, con approccio multidisciplinare, traccia gli aspetti giuridici e socio-sanitari del Caregiver, una figura professionale di grande attualità, una colonna portante della rete sanitaria che in Italia rappresenta numericamente il 12% della popolazione con una prevalenza di donne con età compresa tra 45 e 64 anni. Hanno partecipato alla presentazione Raffaella Pannuti, Presidente di Fondazione ANT, realtà che ha partecipato alla stesura del libro portando la propria esperienza nell'ambito dell'assistenza sanitaria domiciliare, un modello sanitario esemplare non solo a Bologna, ma anche a livello Nazionale, Raffaele Donini, Assessore Regionale alla Sanità, Paolo Bordon, Direttore Generale Azienda USL Bologna, Luigi Bagnoli, Presidente Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Bologna, Ing. Alberto Montanari, Presidente Rotary Club Bologna e Carlo Bottari, Professore Ordinario di Diritto Sanitario, Università di Bologna. Il manuale, curato dal Dott. Francesco Pegreffi, medico chirurgo ortopedico e dalla Dott.ssa Chiara Pazzaglia, giornalista, è stato sostenuto grazie all'erogazione di un contributo da parte della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna all'Associazione Medici in Centro Int. in partnership con ACLI. Gli autori Giovanni Paruto e Chiara Pazzaglia, Silvia Varani e Francesco Pegreffi sono intervenuti per delineare i contenuti del libro

che, a partire da un'analisi delle politiche di welfare del Paese, traccia gli aspetti di una figura lavorativa che al carico delle prestazioni di natura pratica, tecnica ed emotiva aggiunge la necessità di cura del proprio benessere personale. Un'analisi poliedrica, quella degli Autori, che parte dall'esperienza autorevole e lungimirante della Regione Emilia-Romagna, prima in Italia ad aver adottato una legge (2/2014) per il riconoscimento e il sostegno del caregiver familiare, promuovendo, nell'ambito delle politiche di welfare, la cura familiare e la solidarietà come beni sociali. Certamente un'ottica di responsabilizzazione diffusa e sviluppo di comunità che orgogliosamente parte da Bologna e corroborata da un'iniziativa legislativa a cui si è unito il Comune di Bologna, ancora una volta capace di investire economie importanti a supporto, e il concorso del Terzo Settore. Il libro è scaricabile gratuitamente su <https://buponline.com/prodotto/la-salute-del-caregiver>.



DOVE ATTIVARE L'ASSISTENZA

LOMBARDIA

Brescia viale della Stazione 51, Tel. 030 3099423

Milano via San Gerolamo Emiliani 12, Tel. 02 36559800

FRIULI VENEZIA GIULIA

Cervignano del Friuli (UD) assistenza psicologica, Tel. 348 6450519

Cervignano del Friuli (UD) attività socio-assistenziale, Tel. 348 3102547

Monfalcone (GO) attività socio-assistenziale, Tel. 348 3102816

VENETO

Verona (INFO POINT) via Marin Faliero 51, Tel. 346 2366276

Villafranca di Verona (VR) - c/o Centro Sociale via Rinaldo da Villafranca 9/A, Tel. 346 2366276

Nogara (VR) via G. Falcone P. Borsellino 53 347 0009436

Campolongo Maggiore (VE) attività socio-assistenziale, Tel. 348 3102841

Riviera del Brenta (VE) assistenza psicologica, Tel. 349 0558850

Occhiobello (RO) via Nuova 4, Tel. 342 7752165 - 348 9104929

EMILIA ROMAGNA

Bologna via Jacopo di Paolo 36, Tel. 051 7190144

Bologna - c/o Ospedale Malpighi via Albertoni 15, Tel. 051 6362320

Imola (BO) (INFO POINT) via Alessandro Manzoni 25, Tel. 0542 27164

Pieve di Cento (BO) - c/o Residenza G. Melloni via Provinciale Cento 12, Tel. 347 9604166 - 051 0939123

Ferrara via Cittadella 37-39, Tel. 0532 201819

Modena (INFO POINT) via Verdi 60, Tel. 059 238181

Vignola (MO) via M. Pellegrini 3, Tel. 059 766088

Rimini - c/o Pesaro (PU) corso XI Settembre 217-219, Tel. 0721 370371

Rimini (INFO POINT) via Corso d'Augusto 188, Tel. 348 3163802

Rimini (INFO POINT) via Cairoli 22 Tel. 0541 452005

TOSCANA

Firenze via San Donato 38-40, Tel. 055 5000210

Massa via San Remigio di Sotto 16, Tel. 0585 040532

Pistoia (INFO POINT) via del Can Bianco 19, Tel. 0573 359244

Prato (INFO POINT) via Emilio Boni 5, Tel. 0574 574716

MARCHE

Civitanova Marche (MC) via Gabriele D'Annunzio 72-74, Tel. 0733 829606

Pesaro (PU) corso XI Settembre 217-219, Tel. 0721 370371

Porto Sant'Elpidio (FM) - c/o Casa del Volontariato via Del Palo 10, Tel. 348 0800715

Urbino/Fermignano (PU) (INFO POINT) via Gramsci 29, Tel. 0722 2546

UMBRIA

Perugia via G. Pierluigi da Palestrina 40, Tel. 347 4423135 - 075 9662505

LAZIO

Roma - Ostia lido (PER INFO TELEFONARE) Tel. 06 93575497

PUGLIA

Acquaviva delle Fonti (BA) (Info Point) via Don Cesare Franco 75/A, Tel. 348 3102879 - 080 758055

Andria (BT) via Barletta 176, Tel. 345 6536168 - 0883 591271

Bari via De Amicis 43-45, Tel. 080 5428730

Barletta (BT) (INFO POINT) via A. Bruni 28, Tel. 347 4442633 - 0883 310230

Bisceglie (BT) (INFO POINT) via Virgilio 16, Tel. 393 9348600 - 080 3951472

Canosa (BT) (INFO POINT) via Settembrini 9, Tel. 347 5302208 - 0883 661144

Cerignola (FG) corso Aldo Moro, Tel. 349 1811742

Corato (BA) piazza Sedile 42, Tel. 080 8724647

Fasano (BR) via Piave 84/72, Tel. 080 4421010

Foggia via Brindisi 25, Tel. 349 1811742 - 0881 707711

Giovinazzo (BA) (INFO POINT) via Marconi 5, Tel. 349 5115885

Grottaglie (TA) (INFO POINT) via Giusti 12, Tel. 348 3150326 - 099 5610104

Lecce via Michele Palumbo 3, Tel. 0832 303048

Lucera (FG) - c/o Ospedale Lastaria viale Lastaria, Tel. 349 1811742

Manfredonia (FG) via Togliatti 22, Tel. 347 4480535 - 0884 512067

Margherita di Savoia (BT) (INFO POINT) via Africa orientale 117, Tel. 348 8860625

Molfetta (BA) corso Regina Margherita di Savoia 18, Tel. 345 7136918 - 080 3354777

Nardò (LE) via Marinai d'Italia 2, Tel. 342 6125107

Taranto via Lago Alimini Grande 12/I, Tel. 348 3102476 - 099 4526722

Terlizzi (BA) (INFO POINT) viale Roma 6 Tel. 348 6911256

Trani (BT) via delle Crociate 46, Tel. 46 346 9819344 - 0883 584128

Trani (BT) - c/o Osp. S. Nicola Pellegrino (INFO POINT) viale Padre Pio, Tel. 346 9819344

CAMPANIA

Napoli via Michele Parise, adiacente circumvesuviana stazione Poggioreale Tel. 081 6338318

BASILICATA

Potenza piazzale Don Uva 4, Tel. 0971 442950

Villa D'Agri (PZ) (INFO POINT) via Roma 20, Tel. 0975 354422

Se ricevete più copie delle nostre comunicazioni o avete necessità di aggiornare i vostri dati, vi preghiamo di contattare lo 051 7190159. Ci sarà di grande aiuto.

Buio, oggetti, pulizia. Ecco come si presentava la casa di Rossella. Una tipica, intima casa in cui era concentrata la sua intera esistenza. In ogni stanza si ritrovavano decine di oggetti: soprammobili kitsch, cartoline, centrini, fiori finti.

Quella mattina Rossella si alzò e, come ogni venerdì, alle 11.00 mise a fare il caffè, prese da un cassetto la tovaglia ricamata e coprì il tavolino della cucina, poi vi posò sopra i biscotti che il giorno prima aveva preparato con cura. Le piaceva molto cucinare, forse perché il rumore dei fornelli copriva e riempiva in parte quel silenzio assordante che da tempo dominava la sua vita.

Suonarono alla porta: era Giulietta dell'ANT, la tanto attesa visita del venerdì.

Quando Giulietta entrò in casa, sentì subito il profumo di caffè che vagava per il corridoio.

Quello di Giulietta e Rossella era un appuntamento settimanale, e ogni volta l'incontro si svolgeva come se entrambe stessero sempre seguendo il filo di un copione mai scritto ma imparato a memoria. Rossella non amava affatto le sorprese e le circostanze inaspettate

che disturbavano la sua quiete esistenziale. Diversi anni prima aveva infatti deciso che non sarebbe più uscita da quella casa se non per visite mediche irrinunciabili. Si era costruita la propria prigione, aveva scelto la compagnia di oggetti inanimati invece che di persone reali, convincendo se stessa di amare la solitudine che accompagnava le sue giornate tra quelle mura. La sola persona a cui era consentito l'accesso a quella fortezza fisica ed emotiva era Giulietta. Rossella non l'avrebbe mai e poi mai ammesso, ma ogni venerdì aspettava il suo arrivo con ansia. Era emozionante avere un motivo per tirare fuori la tovaglia buona e preparare i biscotti per qualcuno che non fosse se stessa. Era rassicurante avere la certezza che, almeno quel giorno, avrebbe potuto chiacchierare un po'.

Quella mattina Giulietta aveva tardato un po' e Rossella, sarcastica come sempre, non evitò di farglielo notare:

Beh? Non sapevo venissi da Timbuktu!»

Giulietta conosceva Rossella ormai da 3 anni, e in tutto quel tempo aveva imparato a leggere attraverso le espressioni dell'anziana signora. Anche quella volta, la frase acida arrivò alla volontaria come un "Non vedevo l'ora che arrivassi! Sono così felice di vederti!"

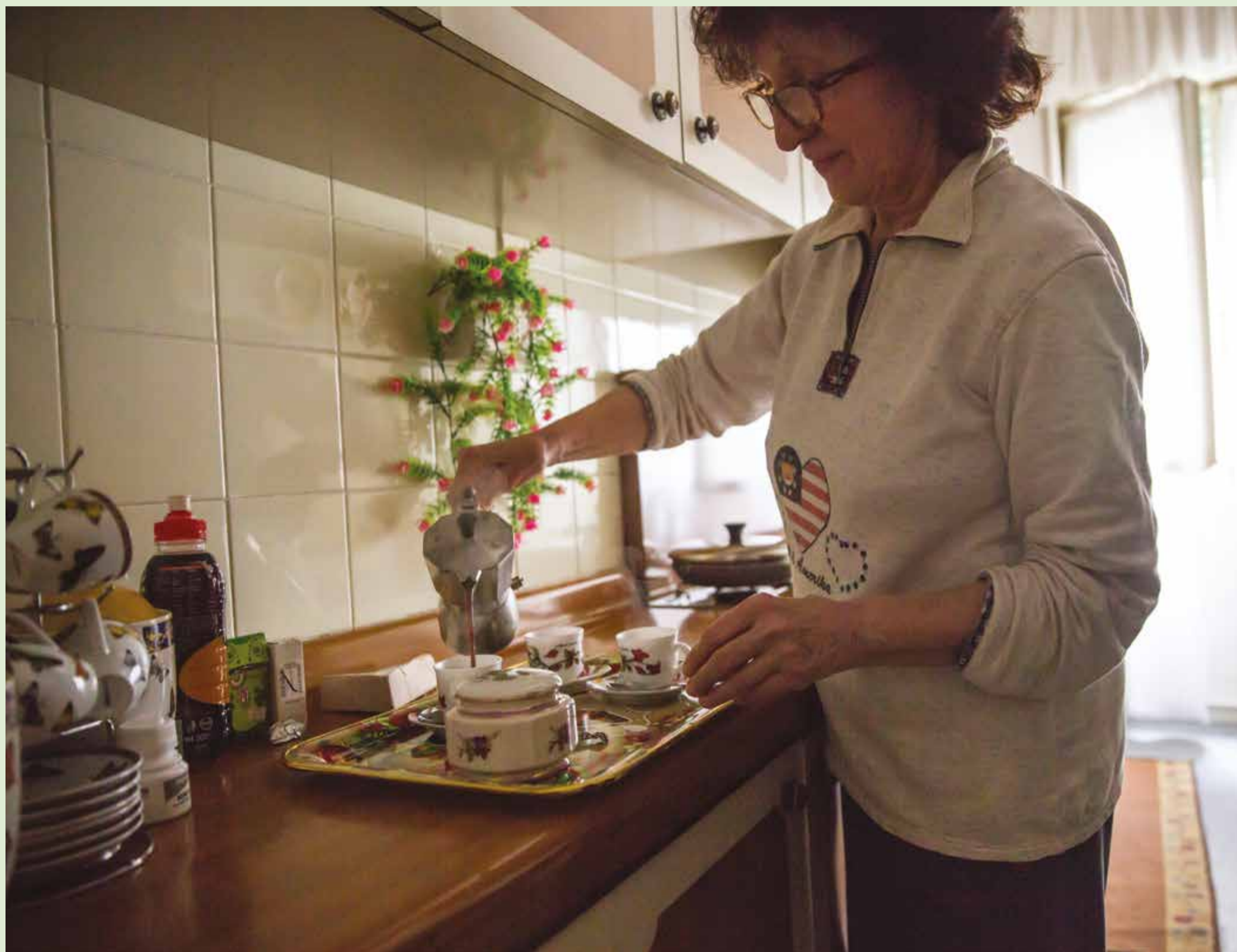
Ogni frase di Rossella veniva da Giulietta filtrata automaticamente, permettendole di percepirne il reale significato.

«Come stai oggi, Rossella? »

LA STORIA

Pubblichiamo il racconto di una nostra volontaria socio assistenziale, Elisabetta. Si tratta di una storia ispirata a un fatto realmente accaduto.

Si segnala che le foto che illustrano queste pagine provengono dall'archivio ANT (scattate in epoca pre-Covid) o da database e sono a puro scopo illustrativo, non c'è dunque corrispondenza tra persone ritratte e protagonisti della testimonianza.



IL RACCONTO PAROLE DI ELISABETTA, VOLONTARIA ANT

Filastrocca di compleanno

Missione sul filo dei ricordi per un'équipe sanitaria ANT

«Bene».

«E la visita dell'altro giorno?»

«Bene. Anche se tu non c'eri.»

«Ti avevo detto che non avrei potuto accompagnarti! E poi, scusa, mi dici sempre che non ti importa se vengo o no!»

«Infatti è così. Però non c'eri.»

«È passata la dottoressa la scorsa settimana?»

«Sì, e si è anche dimenticata qui un coso! Mi ha telefonato dicendomi che glielo avrebbe riportato chi fosse passato da casa mia. Le ho risposto che in questo caso avrebbe fatto prima a comprarsene un altro».

Giulietta non rispose. Il loro rapporto era fatto così, oscillava tra le provocazioni di Rossella e le interpretazioni di Giulietta. Apparentemente non c'era molta comunicazione, ma loro due si capivano sempre. Era il loro equilibrio.

Dopo aver preso il tè ed essere andate a fare la spesa, Giulietta informò Rossella che per un mese non si sarebbero potute vedere a causa delle ferie estive. Rossella rispose: «Sopravvivrò!»

Tempo dopo, era la mattina del 14 agosto, Rossella si alzò dal letto e fece colazione. Non aveva ancora aperto le persiane, voleva stare immersa nel buio e nel silenzio. Era il suo compleanno, e in quel giorno voleva essere più sola del solito.

Si spaventò quando inaspettatamente sentì squillare il telefono.

Si disorientò addirittura quando distinse il suono della segreteria vocale, che le portava un messaggio.

«Ciao! Sono Giulietta, ti lascio il mio regalo qui:

Tanti auguri cara mia Rossella

Ti auguro di passare una giornata bella

Gli anni passano pian piano

Ma la tua grinta non è invano

Precisa, puntuale e ordinata ogni giorno

Con le cose che ami sempre intorno

Ancora mille dei migliori auguri

Perché i tuoi giorni possano esser puri».

Rossella rimase immobile. Quel pensiero era tutto ciò che quel giorno avrebbe potuto desiderare. Riascoltò la filastrocca. Una, due, tre volte. Era bellissima.

Quella mattina, Rossella aprì le finestre e fece entrare il sole.

—**Elisabetta**, volontaria ANT

*Il loro rapporto era fatto così.
Apparentemente non c'era
molta comunicazione,
ma loro due si capivano sempre.*

DONA IL TUO TEMPO

Diventare Volontario ANT

Per ANT il volontariato è una forma di supporto fondamentale e imprescindibile, e ogni tipo di aiuto è essenziale. Puoi sostenere Fondazione ANT Italia ONLUS nella raccolta fondi per le iniziative solidali o nelle attività di compagnia, accompagnamento e aiuto pratico a domicilio dei pazienti oncologici. I volontari socio-assistenziali sono cittadini formati e disponibili a offrire, in modo programmato, una relazione di compagnia e aiuto pratico agli assistiti e ai familiari ANT. Per tutte le attività di volontariato, ANT offre un percorso formativo. I corsi volontari, dopo un periodo di stop dovuto alla pandemia, stanno riprendendo in presenza in tante aree d'Italia. In generale i corsi, tenuti dai professionisti della Fondazione, sono dedicati a chiunque desideri entrare nella rete di volontari della Fondazione. Il progetto formativo consiste in incontri in presenza (all'occorrenza in modalità online) mirati a dare ai potenziali volontari le basi indispensabili per contribuire in maniera significativa alla mission ANT. Frequentando il corso il candidato volontario acquisirà conoscenza degli ambiti in cui ANT opera e potrà scegliere tra diverse attività: socio-assistenziali, di sensibilizzazione nei charity point, attività di ufficio, servizi sul territorio (consegna pasti), campagne di raccolta fondi. Per informazioni o per proporsi è possibile compilare il form sul nostro sito o contattarci all'indirizzo formazione@ant.it.

LA LETTERA/1

Al dottor Angelo, la nostra "ala di riserva"

Chi sono io per redigere una lettera di encomio? Sono solo una figlia, la figlia di un malato oncologico che lo scorso mese di luglio 2021 è passato a miglior vita. La nostra famiglia crede da sempre in una vita migliore nell'aldilà, ma a non tutti capita il privilegio di essere guidati mano a mano lungo il percorso. La sede della delegazione ANT di Molfetta si trova in centro città, ci si passa frequentemente con l'auto e non si può non notare quel manifesto della Monnalisa calva. (...) Poi la vita ti porta a comporre un numero di telefono e credi che sia la Monnalisa a risponderti (...). Invece, senza attese, risponde la voce giovane di un uomo. Con lui ho conversato per circa 40 minuti. Già questo è un atteggiamento insolito, quando poi scopri di aver parlato con un medico, è assai sorprendente! Da un medico la professionalità te la aspetti, la consulenza pure, la precisione la auspichi, la puntualità la invochi, all'attenzione già non ci fai caso perché si è consapevoli di essere un paziente tra tanti. Vorrei gridare al mondo che io e la mia famiglia abbiamo avuto la grazia di essere accompagnati da un uomo grande. Chi non crede nella grazia potrà chiamarla fortuna! Il Dott. Angelo esprime la sua vocazione di medico ad un livello altissimo. È professionale, preciso, attento, puntuale. La sua disponibilità ti spiazza, addirittura! Risponde al telefono in tutte le ore e in qualsiasi giorno della settimana. Entra in casa da solo, ma ti sembra che siano in cinque: l'oncologo, lo psicologo, l'infermiere, il sacerdote, l'amico. Ti trasferisce le sue conoscenze a parole semplici, ti fa formazione, ti educa, ti prepara ad affrontare la morte. Ti insegna ad apprezzare quegli ultimi momenti. Ti ascolta. I suoi occhi, sulla doppia mascherina, ti infondono quiete! Crediamo profondamente, tuttavia, di aver conosciuto una persona eccezionale, un uomo straordinario, che è stato per noi "l'ala di riserva". Con queste poche righe la famiglia rivolge un encomio a tutto il personale sanitario e volontario dell'ANT Delegazione di Molfetta (BA), in particolare al Dott. Angelo per l'impegno, la competenza, la preparazione professionale, ma soprattutto per l'esempio di umanità. Ci teniamo ad esprimere la nostra soddisfazione e gratitudine per l'ottima qualità dell'assistenza ricevuta.

Molfetta, 24 agosto 2021

LA LETTERA/2

È rifulgita la vita in me

Cara Anna, la presenza e la vicinanza di una professionista sensibile sono state di fondamentale importanza nel momento più buio della mia esistenza. La Sua capacità di ascolto e di saper porre le domande giuste al momento giusto mi hanno aiutato a riflettere e ho fatto tesoro di ogni singolo incontro. Lei mi ha accompagnata, tirata e spinta a seconda della necessità. Non La ringrazierò mai abbastanza per avermi lanciato una cima e tenuto mentre mi sentivo perduta. Adesso ho la sensazione che, sì, sono stata morta, ma che questa parte morta di me si sia ridimensionata, facendosi sempre più piccola e "gestibile". È rifulgita la vita in me. [...]



SOSTIENI ANCHE TU ANT, SOPRATTUTTO ORA

In questo momento più che mai rimani vicino ad ANT con una donazione.

- ▶ Online su www.ant.it
- ▶ Versamento su conto corrente postale n. 11424405
- ▶ Bonifico sul conto corrente bancario intestato a:
Fondazione ANT Italia ONLUS
IBAN: IT 77 0306902491 10000001779
Donazioni dall'estero BIC: BCITITMM
- ▶ Attivando attraverso il sito ant.it una donazione periodica (mensile, trimestrale o semestrale).
- ▶ Con un lascito testamentario a favore di ANT (per informazioni lasciti@ant.it)
- ▶ Destinando ad ANT il 5x1000 in dichiarazione dei redditi (730, CU, modello redditi): basta firmare nello spazio dedicato a "Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, etc" e aggiungere il codice fiscale di Fondazione ANT 01229650377. Destinare il proprio 5x1000 non costa nulla.
- ▶ Attivando una raccolta fondi su Facebook o attraverso il tasto "Fai una donazione" presente sul profilo "Fondazione ANT Italia Onlus".
- ▶ Ordinando i nostri prodotti nella sezione "Regali Solidali" sulla pagina del sito ant.it/store
- ▶ Informazioni su come donare: ufficio sostenitori 051 7190159.

RACCOLTA FONDI IN MEMORIA

Capita spesso che familiari e amici di nostri assistiti che non ci sono più chiedano come poterci aiutare, in nome del proprio caro. Uno dei modi più semplici è ricordarlo lanciando una raccolta fondi a suo nome su Facebook. Farlo è semplicissimo, aprendo Facebook, sulla sinistra, selezionare "raccolte fondi", cliccare su "Seleziona no profit", scegliere Fondazione ANT dal menù e crearne una nuova (sempre a sinistra, da desktop), fissando un obiettivo. Vi invitiamo a personalizzare il messaggio e le ragioni che vi hanno portato a fare questa scelta, motivando i vostri amici e invitandoli a condividere la raccolta sui propri profili. Sarà un modo per dedicare un tributo agli affetti che sono nel vostro cuore e dare forma al vostro amore per loro, aiutando altre persone malate di tumore a ricevere cure a casa grazie ad ANT.

CALENDARIO DA APPENDERE

Allegata a questo numero della Gazzetta troverà il calendario 2022 da appendere, un piccolo omaggio per ringraziarLa di essere al nostro fianco!



Prevenzione oncologica Un progetto Rotary per la città di Bologna

Fino a febbraio 2022 i cittadini di Bologna potranno accedere gratuitamente a circa 500 visite per la diagnosi precoce di diverse patologie tumorali: neoplasie della cute e della tiroide, ginecologiche e mammarie oltre a un programma dedicato alla nutrizione per la prevenzione delle cosiddette “malattie del benessere”. È questa l’iniziativa promossa dai Rotary Club del Gruppo Felsineo (capofila RC Bologna Est) e dal Distretto Rotary 2072 per fronteggiare i gravi rischi legati alla diminuzione degli esami di screening oncologico conseguente la pandemia Covid-19. Realizzato dai professionisti di Fondazione ANT, il progetto gode del co-finanziamento del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (nell’ambito dell’Avviso N. 2/2020 per il finanziamento di iniziative e progetti di rilevanza nazionale ai sensi dell’articolo 72 del decreto legislativo 3 luglio 2017, N. 117 e S.M.I. – anno 2020) e del patrocinio del Comune di Bologna. Si stima che attualmente in Italia il 5,7% dell’intera popolazione sia sopravvissuto a una diagnosi di tumore grazie a terapie sempre più efficaci e alle campagne di prevenzione, una percentuale significativamente più alta (+37%) rispetto a dieci anni fa. Purtroppo però oggi, a causa della pandemia Sars-Cov19, questi risultati straordinari rischiano di essere compromessi: nei primi nove mesi del 2020 sono stati eseguiti oltre due milioni di esami di screening in meno rispetto allo stesso periodo del 2019. È dunque concreto il rischio, nel prossimo futuro, di un maggior numero di diagnosi di tumore in fase avanzata, con conseguente peggioramento della prognosi, aumento della mortalità e delle spese per le cure. *Combattere e prevenire le malattie* - spiega l’avv. **Federica Ventura, presidente per l’anno 2021-2022 del Rotary Club Bologna Est** - è una delle linee di intervento fondamentali dell’azione del Rotary, associazione operante nel mondo con uno scopo comune sin dal 1905, con circa 1,2 milioni di soci attivi, uomini e donne che si dedicano a programmi di service credendo in un mondo dove tutti i popoli, insieme, promuovono cambiamenti positivi e duraturi nelle comunità vicine, in quelle lontane, in ognuno di noi. La risoluzione dei problemi reali è l’impegno che il Rotary porta avanti da oltre 110 anni e richiede visione concreta della realtà: la stampa scientifica degli ultimi mesi ci ha trasmesso messaggi allarmanti di crollo o posposizione dei progetti di screening finalizzati alla diagnosi precoce oncologica, vuoi per la necessità di dare priorità alle prestazioni sanitarie volte a contrastare il Covid, vuoi per la paura del

singolo di accedere alle strutture ospedaliere, nonché delle preoccupanti conseguenze negative future in termini di aggravamento delle diagnosi e innalzamento della mortalità. Per questo, i Club Rotary Bolognesi e il Distretto 2072 hanno deciso di dare attuazione a questo progetto, convinti di potere offrire ai propri concittadini un’arma efficace per la lotta contro la malattia, per migliorare le loro vite. Sul sito della Fondazione ANT ant.it, nell’area prevenzione, saranno pubblicati mese per mese i calendari delle visite su prenotazione.

INIZIATIVE CON LE AZIENDE

Raccolta di farmaci e parafarmaci con Parafarmacia Conad

Parafarmacia Conad si prende cura del Benessere dei suoi clienti da sempre. Da quest’anno però c’è una grande novità: all’interno della cornice del progetto Conad Sosteniamo il Futuro, possiamo aiutare concretamente anche chi ha più bisogno, grazie al sostegno che Parafarmacia Conad darà a Fondazione ANT. Un’azione concreta di solidarietà, con una raccolta farmaci e parafarmaci per l’assistenza medico specialistica a casa dei malati di tumore e prevenzione oncologica gratuita. Da mercoledì 3 a mercoledì 10 novembre all’interno delle Parafarmacie Conad troverete un contenitore di raccolta dove potrete inserire farmaci e parafarmaci appena acquistati che verranno devoluti per questa nobile causa. All’interno del punto vendita troverete tutti i prodotti che possono essere donati. Sarà possibile donare ad esempio farmaci di automedicazione e senza ricetta medica, creme, pomate e cerotti antinfiammatori, integratori alimentari, garze sterili, cotone idrofilo e disinfettanti, termometri, prodotti per l’igiene, mascherine, misuratori di pressione e altro. Siamo “*persone oltre le cose*” e anche Parafarmacia Conad, con Conad, da sempre alimenta le forze positive della comunità.

Regala bellezza con i Christmas Kit di DERMO28

A Natale regala bellezza con i Christmas Kit di DERMO28, storico marchio italiano di skincare che ha scelto di contribuire al nuovo Ambulatorio Mobile ANT con una donazione di 2 euro per ogni confezione regalo natalizia venduta. Nata nel 1995 a Bologna grazie a un gruppo di professionisti altamente specializzati nella cura e nel trattamento della pelle, DERMO28 propone tre kit esclusivi con diverse fasce di prezzo: “Dettagli di Bellezza” con crema Unica Mani e Shooting Formula; “I Fondamentali” con Hydra Source e Crema Soffice; “Idrata con delicatezza” con Youth Complex e Gentle Eye Cream. Le confezioni sono disponibili nei centri autorizzati o sul sito www.dermo28.com.

La magia del Natale

Panettoni e pandori classici, Stelle di Natale e un Paniere ricco di Eccellenze regionali: sono le proposte di Fondazione ANT per chi cerca un regalo speciale da mettere sotto l'albero, che ricordi il piacere del dono e il significato più profondo della solidarietà. Gli straordinari volontari ANT vi aspettano nelle piazze e nei Charity Point con la selezione di Regali Solidali ANT tra cui l'ormai tradizionale Paniere delle Eccellenze, un contenitore di eccellenze agroalimentari locali e di esempi virtuosi di responsabilità etica e sociale nei confronti dei malati di tumore: aziende, associazioni di categoria e partner istituzionali uniti nel comune intento di sostenere l'assistenza medico-specialistica sul territorio. Con una donazione minima farete un dono di grande valore perché contribuirete a migliorare la qualità della vita di tante persone fragili e a farle sentire al sicuro nel luogo che amano di più, casa. Il Paniere delle Eccellenze è realizzato in Puglia, Campania, Lazio, Basilicata, Marche, Umbria, Toscana, Modena e Bologna, Lombardia ed è disponibile nelle sedi ANT e sul sito ant.it.



AMBASCIATORE DI SOLIDARIETÀ

Bruno Barbieri al fianco di ANT

Era il 2013 quando dalla sede di Bologna di ANT contattammo Bruno Barbieri, già notissimo Chef pluristellato e da appena due anni anche volto televisivo di MasterChef Italia. Sin dalla prima telefonata fu estremamente disponibile, raccontandoci di conoscerci anche da vicino, avendo ricevuto la nostra assistenza nella propria cerchia familiare. Da allora lo Chef ha prestato varie volte - sempre in modo completamente gratuito - la propria immagine per diverse nostre campagne di comunicazione, rivolte sia alla raccolta fondi, sia alla prevenzione oncologica, ha organizzato iniziative di raccolta fondi in nostro favore a Bologna, a Milano e online e ha rilasciato varie interviste per diffondere la nostra mission. Dopo otto anni Bruno Barbieri si conferma ancora oggi un vero amico di ANT, sempre disponibile a sostenere con convinzione la nostra causa, di cui riconosce il grande valore nella vita quotidiana delle persone colpite dalla malattia oncologica. *Anche quest'anno sono felice di poter collaborare con ANT, che ormai è diventata per me una grande famiglia - commenta Chef Barbieri - Questo Natale poi abbiamo realizzato insieme un grande progetto, il lancio del mio Panettone e, in anteprima assoluta, del mio nuovo libro. Quest'anno il Natale passiamolo insieme!*

DOVE TROVARE I PRODOTTI

**Regali Solidali ANT online con consegna a domicilio
Vi aspettiamo anche nei Charity Point**

Anche quest'anno sarà possibile ordinare sul sito ANT (ant.it/store) i nostri panettoni e pandori, i biglietti e i chiudipacco, le Stelle di Natale, le strenne, una scelta di dolci e prodotti speciali, le t-shirt ANT e il Paniere delle Eccellenze. I prodotti ordinati ti saranno consegnati direttamente a casa o a casa della persona che vorrai sorprendere con il tuo pensiero solidale!

Ricordiamo inoltre che sono operativi in tutti i territori i Charity Point "Da cuore a cuore", i luoghi di incontro dei nostri volontari, dove trovare tante altre idee regalo fatte a mano, oggetti e abbigliamento vintage selezionati, curiosità e prodotti donati da aziende. Grazie ai regali solidali ANT saremo in grado di garantire assistenza, cure e protezione a casa di chi soffre.



CHI LOTTA CONTRO UN TUMORE MERITA UNA STELLA.

Sostieni la nostra missione
con le Stelle di Natale ANT
Scopri dove trovarle su ant.it
o scegli la tua Stella online su ant.it/store/

FONDAZIONE ANT ITALIA ONLUS
via Jacopo di Paolo 36
40128 Bologna | 051 7190111
info@ant.it | ant.it



FONDAZIONE
ANT
1978 ONLUS
Assistenza Nazionale Tumori

Raddoppia l'amore per i pazienti pediatrici Un crowdfunding sostenuto da Fondazione Mediolanum

La vita di un bambino malato di tumore è fatta di tanti no. È difficile spiegare a un bimbo che non può correre perché ha il tubicino dell'infusione, che non può giocare con i suoi amici, non può rischiare di farsi male. Occorre anche dare dei Sì importanti: Sì, puoi stare a casa anche oggi... Sì, se non ti senti tanto bene chiamiamo la dottoressa a casa... Sì, facciamo il prelievo qui. Chiara, mamma di una piccola assistita da Fondazione ANT, racconta così il valore che ha per un piccolo paziente oncologico poter ricevere cure a domicilio. Con l'iniziativa di crowdfunding "Raddoppia l'Amore" sarà possibile sostenere un anno di lavoro di un medico dedicato al progetto Bimbi in ANT. Fondazione Mediolanum Onlus, che da anni sostiene progetti a favore dell'infanzia in difficoltà, si impegna infatti a raddoppiare i primi 15.000 euro raccolti e consentirci così di offrire cure domiciliari ad altri piccoli pazienti oncologici evitando il più possibile visite in day hospital stressanti sotto il profilo psicologico e fisico. Scopri di più su www.fondazionemediolanum.it.

EVENTI DALLE DELEGAZIONI

Nasce il Bosco della Vita di Sala Bolognese

Un nuovo Bosco della Vita sta nascendo a Sala Bolognese grazie alla delegazione locale ANT presieduta da Fabio Pancaldi che da circa un mese sta curando la piantumazione di alberelli di diverse specie in un terreno dato in concessione gratuita dal Comune di Sala Bolognese nei pressi di via Gramsci. Il Bosco ha il doppio significato di ricordare le persone che non ci sono più ma anche celebrare la vita che continua e cresce: *Grazie ai Boschi della vita - continua Pancaldi - i concetti di vita e di speranza si concretizzano attraverso un gesto eco-compatibile.*

Nuovo Charity Point a Sasso Marconi

Ha inaugurato sabato 25 settembre a Sasso Marconi (Largo Cervetta, 2), alla presenza del presidente ANT Raffaella Pannuti, della delegata Silvana Benini e degli amministratori locali, il nuovo Charity Point ANT "Da Cuore a Cuore". Il Charity ANT è operativo e i nostri volontari vi aspettano!

Musica a Civitanova

Serata di grande musica per solidarietà venerdì 23 luglio al Varco sul Mare di Civitanova Marche con il XIV concerto del Maestro Alfredo Sorichetti a "Capolavori del Barocco".

Libri e cucina a Cento

Il 22 settembre il bar caffetteria Uno Più di Cento ha ospitato la presentazione del libro *Le ricette della tradizione tra Bologna, Ferrara e Modena*, di Claudia Trevisani insieme alla delegata ANT di Ferrara Franca Arca e alle volontarie Lucia Savoini e Giuliana Gallerani. Parte del ricavato dalla vendita del libro sarà devoluto ad ANT per le attività sul territorio.



Charity for ANT, asta di Natale sul web La manifestazione a sostegno di Bimbi in ANT

Dopo l'esperienza del 2020 che ha fatto da apripista agli eventi online di Fondazione ANT, torna online dal 3 al 14 dicembre l'asta Charity for ANT. Grazie alla collaborazione con la prestigiosa Casa d'Aste Galleria Pananti di Firenze, che mette a disposizione la sua piattaforma, sarà infatti possibile partecipare all'asta da ogni parte d'Italia: basterà visitare il sito www.pananti.it e fare la propria offerta dopo essersi registrati. La manifestazione vuole rappresentare al meglio il connubio tra arte, solidarietà e lusso, garantito da tanti grandi brand italiani e internazionali che hanno scelto di donare i loro prodotti a sostegno delle attività gratuite di assistenza domiciliare a favore dei pazienti pediatrici e delle loro famiglie.



Inquadra il QR code
e collegati al sito

Panettone sospeso dolcezza doppia

Nel periodo pasquale, mutuando la tradizione partenopea del "caffè sospeso", abbiamo lanciato l'iniziativa dell'Uovo sospeso, un modo per rendere le Feste ancora più solidali. Un'iniziativa per noi di ANT straordinaria ed emozionante perché ci ha permesso di fare rete con i donatori e le tante realtà sociali dei territori in cui operiamo: associazioni dedicate all'infanzia, carceri, ospedali, RSA hanno ricevuto per nostro tramite i doni dei nostri sostenitori. Un circolo virtuoso che non potevamo non replicare a Natale! In tante zone dove ANT è presente, sarà dunque possibile scegliere uno o più Panettoni che Fondazione ANT consegnerà direttamente ai propri assistiti o a utenti di altre realtà del territorio, anche su indicazione del donatore stesso. Ogni Panettone donato raddoppierà la dolcezza: sosterrà l'assistenza medico-specialistica ANT ai malati di tumore e al contempo regalerà un sorriso a persone svantaggiate. Tutte le informazioni sul sito ant.it.

IL PANETTONE SOSPESO



CON IL PANETTONE SOSPESO
SEI DUE VOLTE SOLIDALE!

ant.it     

Inquadra il QRcode
e scopri lo store ANT



Équipe ANT Perugia
Natale 2020
→
Volontaria ANT
in periodo Natalizio
pre-Covid



Il benessere delle persone passa anche dalla tutela dell'ambiente. ANT, utilizzando carta certificata PEFC, promuove la gestione responsabile e sostenibile delle foreste.



Lo stampatore utilizza per produrre il 100% di energia da fonti rinnovabili, inchiostri biosolubili ed è dotato di un codice etico.